



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 47/16 DEL 29.9.2015**

**Oggetto:** "Prendere il volo". Linee di indirizzo del programma di inclusione sociale (art. 17, L.R. n. 4/2006). Modifiche alle deliberazioni n. 42/10 del 4.10.2006 e n. 50/50 del 10.11.2009 e assegnazione risorse finanziarie per le annualità 2014-2015.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che l'articolo 17, comma 2, della legge regionale n. 4 dell'11 maggio 2006, ha previsto il programma sperimentale di inclusione sociale rivolto ai giovani che, al compimento del diciottesimo anno di età, vengano dimessi da strutture residenziali per minori, da comunità ministeriali o da istituti penali, ovvero a giovani che abbiano completato o abbiano ancora in corso un programma terapeutico riabilitativo da dipendenze patologiche. I giovani già ospiti in strutture residenziali spesso non possiedono ancora la maturità necessaria per una vita completamente autonoma oppure non hanno ancora terminato il percorso previsto dal progetto formativo.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 42/10 del 4 ottobre 2006 sono state approvate le "Linee d'indirizzo per l'avvio del programma sperimentale di inclusione sociale". Con la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 50/50 del 10 novembre 2009 tali Linee di indirizzo sono state integrate.

L'Assessore prosegue evidenziando che il programma sperimentale ha prodotto significativi risultati in termini di crescita dell'autostima, dell'acquisizione di competenze pratiche e relazionali, del conseguimento di risultati scolastici soddisfacenti. Il programma è stato considerato una buona pratica e riproposto in numerose Regioni italiane.

Le linee di indirizzo prevedono la predisposizione di un progetto individuale, che comprende i tre aspetti principali della vita dei giovani neomaggiorenni:

- il luogo di vita (famiglia di origine, camera in affitto, appartamento, comunità);
- il percorso di vita (percorso scolastico/formativo, inserimento lavorativo);
- l'accompagnamento educativo leggero attraverso la figura del tutor di intermediazione sociale.

Nel corso di questi anni, tuttavia, il programma è stato oggetto di successive modifiche alcune delle



quali hanno prodotto dei risultati non soddisfacenti e non coerenti con l'impostazione originaria. Le criticità emerse riguardano il requisito dell'età dei destinatari (il cui limite dei 25 anni è stato eliminato per persone con problemi di dipendenza patologica), le modalità di finanziamento annuale non coerenti con l'esigenza di assicurare la continuità nell'intervento di accompagnamento promosso e la previsione di percorsi di inclusione sociale non differenziati in relazione alle diverse tipologie di destinatari. Al fine di formulare una revisione organica del programma regionale, è stato costituito un Gruppo tecnico, con il compito di fornire supporto alla Direzione generale delle Politiche Sociali dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, che ha formulato significative proposte di modifica per la valutazione e il monitoraggio dei progetti di inclusione sociale e per la formulazione di nuovi progetti di intervento. I risultati emersi dal monitoraggio e la valutazione dei progetti di inclusione sociale, finanziati fino ad oggi, convergono sull'esigenza di ridefinire le Linee di indirizzo e al contempo stabiliscono gli aspetti da prendere in considerazione in sede di rimodulazione, in particolare l'esigenza: di stabilire la stessa fascia d'età per tutte le tipologie di destinatari; di fissare il finanziamento iniziale a carattere biennale per garantire in tal modo maggiore continuità delle attività progettuali; di prevedere l'articolazione del percorso di inclusione in base alla tipologia di destinatario, studente o lavoratore.

Tenuto conto delle criticità rilevate e delle indicazioni emerse, l'Assessore propone di modificare le Linee di indirizzo relative al programma di inclusione sociale "Prendere il volo", approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 42/10 del 4 ottobre 2006 e in seguito integrate con la deliberazione n. 50/50 del 10 novembre 2009, negli aspetti relativi alle diverse tipologie di destinatari, al requisito dell'età dei beneficiari, alla durata del progetto, alla predisposizione del percorso di autonomia. L'allegato alla presente deliberazione, che riporta queste proposte di modifica e di integrazione, sostituisce quanto precedentemente stabilito con le deliberazioni citate.

L'Assessore precisa, inoltre, che per quanto riguarda i giovani che abbiano completato con successo un programma terapeutico-riabilitativo in comunità per persone dipendenti da sostanze di abuso o che lo stiano conducendo presso i servizi per le dipendenze delle Aziende sanitarie locali sta predisponendo uno specifico programma di intervento che promuova un accompagnamento personalizzato e che possa costituire più solide basi per il loro reinserimento sociale e lavorativo.

L'Assessore precisa, altresì, che con le risorse finanziarie messe a disposizione con la presente deliberazione saranno finanziati i progetti già valutati e ammessi al finanziamento secondo quanto stabilito dalle linee di indirizzo precedentemente in vigore, mentre per i progetti che ancora devono essere esaminati e per i nuovi progetti si seguiranno i criteri fissati dalle Linee di indirizzo approvate con la presente deliberazione.



La Giunta regionale, condividendo la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, acquisito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, constatato che il Direttore generale delle Politiche Sociali ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

#### DELIBERA

- di approvare le linee di indirizzo relative al programma di inclusione sociale “Prendere il volo”, contenute nell'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che vanno in tal modo a sostituire integralmente quanto precedentemente stabilito con la deliberazione della Giunta regionale n. 42/10 del 4 ottobre 2006 e con la deliberazione n. 50/50 del 10 novembre 2009;
- di destinare le risorse finanziarie di seguito indicate al finanziamento:
  - a) dei progetti già valutati e ammessi al finanziamento secondo quanto stabilito dalle linee di indirizzo in vigore fino alla data della presente deliberazione;
  - b) dei progetti già presentati, ma non ancora valutati, e dei nuovi progetti, per i quali si applicheranno i criteri fissati dalle linee di indirizzo approvate con la presente deliberazione;
- di destinare, per far fronte al fabbisogno 2014/2015, euro 1.500.000 sul Fondo Nazionale delle Politiche Sociali 2015.

La spesa di euro 1.500.000 graverà sulla UPB S05.03.007 Cap. SC05.0615 del Bilancio regionale 2015.

**p. Il Direttore Generale**

Michela Farina

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru